

RADIOCOR

7 Ottobre 2009

Il Sole 24 ORE - Radiocor

07/10/2009 - 16:32

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **Cina: con l'alta velocita' punta al primato mondiale - TACCUINO DA SHANGHAI**

di Alberto Forchielli*

Radiocor - Milano, 07 ott - A pochi anni di distanza, i due gioielli delle ferrovie cinesi non destano piu' attenzione e sembrano confinati ad una semplice attrazione per turisti. La linea che porta a Lhasa era stata salutata come una portentosa opera d'ingegneria civile che superava il permafrost dell'altopiano del Tibet e serviva un territorio privo di strade. La sua inaugurazione era seguita a quella, nel 2003, della linea a levitazione magnetica che collegava l'aeroporto di Pudong al centro di Shanghai alla velocita' massima di 431 km/h. Queste realizzazioni erano l'espressione piu' evidente del cambiamento di un sistema ferroviario arretrato, lento, alimentato a carbone e destinato nella maggioranza dei casi a trasportare lo stesso combustibile per rifornire le citta'. Oggi i piani di espansione fanno impallidire le prime conquiste. L'alta velocita' e' il cardine dei progetti futuri. Gia' Pechino e Tianjin, il suo porto a 150 km, sono un'unica conurbazione collegata in meno di un'ora. L'est del paese, soprattutto nella zona del grande delta dello Yangzte, la piu' prospera del paese, e' attraversato da treni dell'ultima generazione. I 1.318 km della linea tra Shanghai e Pechino, iniziata nel 2007, saranno pronti il prossimo anno. La crisi ha inaspettatamente accelerato le costruzioni. La maggioranza del pacchetto fiscale del governo (quasi 400 miliardi di dollari) e' stata destinata alle infrastrutture ed i trasporti su ferro ne hanno intercettato una parte cospicua. Gli investimenti sono raddoppiati nel 2009; il Ministero delle Ferrovie ha infatti annunciato piani di espansione inediti. Entro il 2020 le nuove costruzioni accresceranno i 6.000 km attuali fino a 16.000. Se gli obiettivi saranno raggiunti, la Cina avra' piu' percorsi per l'alta velocita' di tutti gli altri paesi del mondo combinati. L'immenso paese sara' attraversato da una griglia di 8 direttrici, che lo sezioneranno come una scacchiera. L'obiettivo e' ambizioso: poter raggiungere in meno di 8 ore ogni citta' importante da Pechino, compresa Guangzhou all'estremo sud del paese. Contemporaneamente le linee tradizionali nel 2012 passeranno da 80.000 a 110.000 km. Beneficeranno di questa espansione i produttori locali e le multinazionali, General Electric, Siemens and Bombardier. Quest'ultima, si e' aggiudicata, attraverso la sua joint venture di Qingdao, la fornitura di 80 motrici Zefiro 380 (tra le piu' veloci per i trasporti passeggeri) entro il 2014. Questi traguardi hanno trovato anche un riflesso internazionale, meno eclatante ma ugualmente significativo. Due aziende cinesi, China Railways Group e China Railways Corp, si sono aggiudicate due gare dei governi dell'Algeria e del Venezuela. I contratti sono importanti finanziariamente ed operativamente. Le aziende cinesi sono chiamate a progettare e costruire, a fornire ingegneri e manodopera. H un accoppiamento inconsueto, che dimostra come la Cina riesca a far aumentare le capacita' progettuali senza far crescere il costo del lavoro, in una prospettiva promettente per lo sviluppo degli altri paesi emergenti.

*Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com